



OSSERVATORIO DEGLI STATI UNITI DEL MONDO



Redazione: 80133 Napoli - Via Depretis, 130

PERIODICO DEGLI STATI UNITI DEL MONDO

Anno 2024 - n.11 - ottobre 2024

Italiano - Inglese - Francese - Tedesco - Spagnolo - Russo - Cinese - Arabo

MED 24 – PELLEGRINI DI SPERANZA. COSTRUTTORI DI PACE

Tirana, 15 Settembre 2024



Una delegazione degli “Stati Uniti del Mondo” e della “Fondazione Mediterraneo” ha partecipato al quarto appuntamento sulla riflessione delle Chiese del Mare Nostrum, avviata a Bari nel 2020 e poi proseguita a Firenze nel 2022 e a Marsiglia nel 2023.

“Giovani ben formati e orientati allo spirito di fraternità possono aprire inaspettate porte di dialogo e contribuire alla costruzione di un mondo più giusto e in pace”: sono parole di Papa Francesco pronunciate un anno fa ai « Rencontres Méditerranéennes » (Med23) di Marsiglia. Seguendo queste indicazioni del Pontefice e avanzando in quello stesso cammino di comunione, dal 15 al 21 settembre una cinquantina di giovani provenienti da venticinque nazioni del Mediterraneo e del Mar Nero hanno partecipato a Tirana, in Albania, all’incontro “Med24 – Pellegrini di speranza. Costruttori di pace”.

Un’esperienza di vita e di fede toccante che ha orientato sull’Albania la scelta del comitato organizzatore per questa nuova edizione degli incontri del Mediterraneo che si svolge, tra l’altro, nell’ambito del decimo anniversario della visita del Santo Padre a Tirana (21 settembre 2014). La motivazione della scelta di Tirana come luogo dell’evento ha a che fare anche con le molteplici realtà culturali e religiose che il paese contiene.

Per questo il programma di Med24 (curato dallo stesso comitato di Med23 a Marsiglia) ha toccato vari aspetti: culturali, spirituali e religiosi che portano l’esperienza di tutto l’uomo in quelle che sono le sue varietà e realtà. L’arcivescovo di Tirana ha accolto i giovani provenienti da Marocco, Algeria, Tunisia, Egitto, Medio Oriente, Turchia, Armenia, Georgia, Romania, Grecia, Croazia, Kosovo, Malta, Francia, Italia, Spagna e,

ovviamente, Albania.

“La realtà religiosa dell’Albania - ha affermato il Segretario generale Michele Capasso - non è mai un motivo di differenza o di rivalità e li rende comunque uniti anche come popolo e questo dà come modello una convivenza reale, pacifica, vera, anche nelle diversità di ciascuno. In un momento in cui il Mediterraneo appare confuso tra guerre, conflitti e migranti che muoiono nel mare, dove i giovani perdono a volte i valori, è bello vedere che in questi ragazzi c’è il desiderio di ritrovarsi insieme, sotto la luce del Papa, che ispira a guardare i segni dei tempi che ci sono anche in questo Mediterraneo, per poi, a partire dal Mare Nostrum, ricreare la pace e diffonderla in tutto il mondo.

Come diceva Giorgio La Pira, la pace ci sarà anche nel mondo se prima di tutto ci sarà nel Mediterraneo”.

Si è svolto a Napoli il “G7 Cultura”. Il Ministro italiano della Cultura, Alessandro Giuli, ha accolto al Museo Archeologico Nazionale di Napoli le delegazioni che hanno partecipato ai lavori del G7 Cultura in programma a Palazzo Reale.

Dopo una visita al museo, guidata dal Direttore generale Musei, Massimo Osanna, il maestro Gabriele Lavia, leggenda del teatro e del cinema, ha interpretato dinanzi la statua dell’Ercole Farnese un’emozionante lettura in latino di un passo del “De Reditu Suo” di Rutilio Namaziano. La traduzione italiana di Giovanni Pascoli e la versione inglese sono state proiettate su quattro grandi monitor ai lati del palco per consentire a tutti di cogliere il messaggio universale dell’opera.

Al Mann erano anche presenti, tra gli altri, i Sottosegretari Lucia Borgonzoni e Gianmarco Mazzi, il Presidente della Commissione Cultura della Camera, Federico Mollicone, il Presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca e il Sindaco della città, Gaetano Manfredi.

A NAPOLI IL “G7 CULTURA”



Il Ministro Giuli ha, successivamente, preso la parola rappresentando la “Roma” del poeta latino come sintesi di tutto ciò che oggi intendiamo per “cultura”: “Fecisti patriam diversis gentibus unam, Hai dato una patria ai popoli dispersi in cento luoghi - ha ricordato il Ministro - in questo

solo la cultura può riuscire. E oggi, ai nostri illustri ospiti del G7, diciamo: benvenuti a casa vostra”.

Il Ministro della Cultura, Alessandro Giuli, poi, nel corso della sessione di apertura della Ministeriale G7, ha donato la medaglia “Due anni di resistenza ucraina” a Mykola Tochytskyi, Ministro della Cultura e delle Comunicazioni Strategiche dell’Ucraina.

“Non è solo un segno di vicinanza e rispetto - ha dichiarato Giuli - ma è anche la volontà di testimoniare un progetto complessivo per aiutare l’Ucraina. Il ricavato delle vendite della medaglia andrà a sostenere le attività dell’ospedale pediatrico di Leopoli impegnato nella cura e nell’assistenza dei bambini ucraini colpiti dalla guerra”.

Il Ministro Giuli ha poi donato la medaglia anche agli altri rappresentanti del G7, quale riconoscimento del loro impegno a sostegno dell’Ucraina e per incoraggiarli a lavorare insieme per difendere l’identità culturale di una nazione aggredita e colpita anche nel suo patrimonio culturale.

La medaglia, coniata nelle Officine dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, è stata fortemente voluta dal Governo italiano per celebrare



la resistenza del popolo ucraino contro l'invasione russa. Membri delle delegazioni hanno visitato la sede degli Stati Uniti del Mondo e del



Museo della Pace accolti dal Segretario generale Michele Capasso.

Napoli, 19 settembre 2024



CON IL 34° ANNIVERSARIO DALLA SCOMPARSA DI RAFFAELE CAPASSO INIZIANO LE CELEBRAZIONI PER IL CENTENARIO DALLA NASCITA

Nel Santuario di San Sebastiano Martire si è svolta una celebrazione eucaristica dedicata al 34° anniversario dalla scomparsa di Raffaele Capasso, sindaco della ricostruzione del Paese distrutto dall'eruzione del 19 marzo 1944.

Presenti in chiesa i figli Michele e Pino con la moglie Barbara, il sindaco Giuseppe Panico con alcuni consiglieri e amministratori, il prefetto di Napoli Michele Di Bari - giunto in chiesa subito dopo la conclusione della riunione dei ministri della Cultura del G7 e dopo aver ricevuto il pubblico ringraziamento del neoministro italiano della Cultura Alessandro Giuli - la preside Rosalba Rotondo e tanti amici che hanno voluto rendere omaggio a un uomo che ha fatto la storia recente di San Sebastiano.

"Monsignor Gaetano Borrelli, da decenni riferimento di questo Santuario, mi ricorda spesso che Raffaele Capasso, il nostro amato Sindaco, era uomo religioso e misericordioso, considerando come dono prezioso la frequentazione e i colloqui riservati con lui, che restano nel segreto del suo animo; questa sera siamo riuniti nell'eucaristia proprio per ricordare Raffaele, protagonista della ricostruzione del nostro Paese. Quest'uomo non aveva una 'marcia in più' ma due, tre marce in più. Grazie a lui il nostro paese è diventato la 'piccola svizzera' che tutti ci invidiano. Se dobbiamo definire Raffaele con una sola parola mi viene in mente 'Dialogo'; pochi uomini come lui sapevano dialogare e ascoltare tutti: dal muratore al prete, dal carabiniere al politico, dal Capo di Stato all'ultimo dei poveri. Lascia a tutti noi un grande insegnamento, vivo ancor di più in questo difficile momento della storia dell'umanità: non arrendersi mai e vivere con umiltà e misericordia. La sua eredità fa parte del nostro vivere quotidiano e i suoi figli qui presenti, Pino e Michele, hanno saputo farne buon uso: il primo svolgendo per lunghi anni la funzione di sindaco che fu del padre Raffaele, il secondo dedicando la sua vita al dialogo e alla pace, alla guida

San Sebastiano al Vesuvio, 21 settembre 2024

della 'Fondazione Mediterraneo' e degli 'Stati Uniti del Mondo'. Anche l'amministrazione attuale, guidata dal sindaco Giuseppe Panico presente in chiesa, continua sul solco tracciato da Raffaele Capasso".

Queste le parole con le quali don Vincenzo Cozzolino (padre Enzo) - parroco del Santuario di San Sebastiano Martire, già direttore della Caritas di Napoli e delegato arcivescovile per il settore carità e giustizia - ha commemorato Raffaele Capasso.

Nel Museo della Pace MAMT di Napoli durante il giorno apertura speciale della sezione del Museo della Pace dedicata a Raffaele Capasso, con la partecipazione di tanti giovani di varie scuole campane che hanno potuto visionare il libro d'onore degli illustri visitatori che hanno reso omaggio in questi anni al Sindaco Capasso. A Marrakech e Lisbona alcuni membri degli "Stati Uniti del Mondo" hanno ricordato la figura del Sindaco Capasso e il suo impegno per il Bene Comune, leggendo alcuni commenti al libro "Il Viaggio del Signor Niente".



TRENTESIMO ANNIVERSARIO DALLA SCOMPARSA DI GUSTAVO ADOLFO ROL

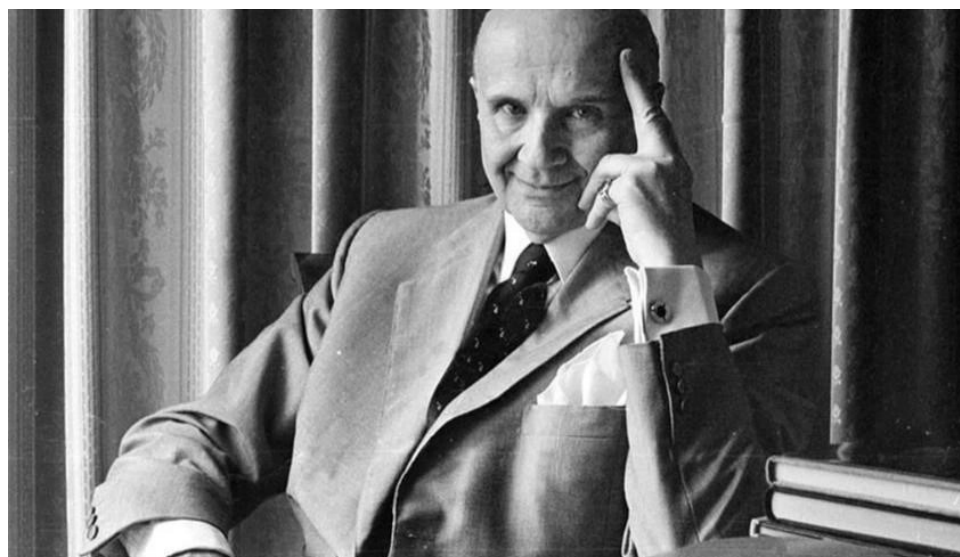
Una serie di eventi si sono svolti a Napoli e a Torino in occasione del trentesimo anniversario dalla scomparsa di Gustavo Adolfo Rol, ideatore degli "Stati Uniti del Mondo".

Nella sede di Napoli e nei percorsi emozionali del Museo della Pace sono state ripercorse le tappe principali della vita di Rol.

"Il suo spirito ed il suo amore arrivano ancora fino a noi, predestinati a sopravvivere e a brillare per l'eternità", così si è espresso il Segretario generale Michele Capasso.

Alcuni ragazzi delle scuole in visita per l'occasione hanno evidenziato questa frase di Rol: *"Chiedo perdono a tutti coloro che posso aver offeso. Raccomando a tutti coloro che amai che siano degni della mia memoria. Gustavo Adolfo Rol"*.

Napoli, 22 settembre 2024



INCONTRO INTERRELIGIOSO "IMMAGINARE LA PACE PER CREARE ALTERNATIVE A GUERRE E DIVISIONI"

Una delegazione degli "Stati Uniti del Mondo" e della "Fondazione Mediterraneo" ha partecipato all'incontro interreligioso promosso dalla Comunità di Sant'Egidio al Palazzo dei Congressi di Parigi dal titolo "Immaginare la Pace". Tra gli interventi alla sessione inaugurale quelli del Presidente francese Emmanuel Macron, di Andrea Riccardi, della sindaca di Parigi Anne Hidalgo, del rettore della Grande Moschea di Parigi Chems-Eddine

Hafiz, del gran rabbino di Francia Haim Korsia, del cardinale Matteo Maria Zuppi, dell'arcivescovo cattolico Laurent Ulrich. Il Segretario generale Michele Capasso ha sottolineato l'importanza della "creatività" nell'immaginare e costruire la pace, riportando l'esperienza di quasi quarant'anni di impegno che, proprio grazie alla creatività, ha prodotto risultati concreti.

Parigi, 22 settembre 2024



PAOLA TARALLO IN VISITA AGLI STATI UNITI DEL MONDO E AL MUSEO DELLA PACE



Paola Tarallo del Comune di Venezia ha visitato, accompagnata dalla prof.ssa Roberta D'Aurizio, la sede degli Stati Uniti del Mondo e il Museo della Pace esprimendo grande apprezzamento per l'iniziativa: unica e straordinaria.

Napoli, 26 settembre 2024



GLI STATI UNITI DEL MONDO IN VISITA ALLA SCULTURA DI MOLINARI "CONCERTO DI PAROLE"



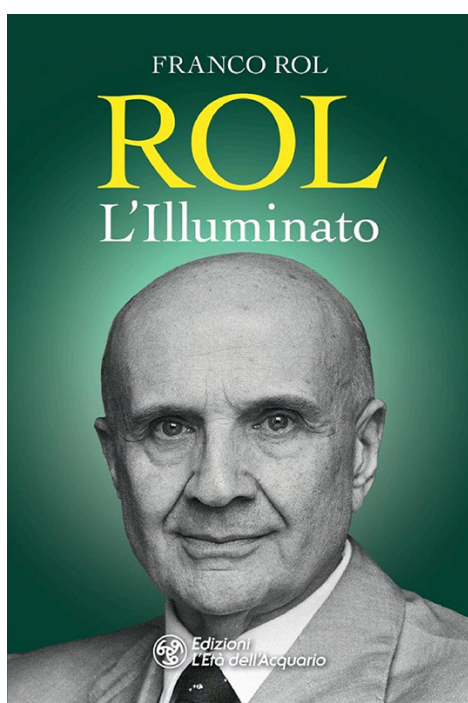
Una delegazione degli “Stati Uniti del Mondo” ha visitato a Torino - in prossimità dell'Ospedale Regina Margherita (piazza Polonia, all'altezza dell'uscita del sottopasso di corso Spezia, nella Circoscrizione 8) - l'opera dello scultore Mario Molinari dal titolo "Concerto di Parole".
“Continua la magia dello scultore del colore autore del Totem della Pace, simbolo degli Stati

Uniti del Mondo”, ha affermato il Segretario generale Michele Capasso, sottolineando le complessità di costruzione dell'opera monumentale e il significato simbolico di “riscaldare” il cuore dei bambini ammalati che, affacciandosi alle finestre, si immergono in un “mondo di colori”.

Torino, 10 ottobre 2024



PRESENTATO IL LIBRO “ROL. L'ILLUMINATO”



Napoli, 10 ottobre 2024

Nel corso di un incontro presso la sede degli “Stati Uniti del Mondo” è stato presentato ad un gruppo di giovani il recente libro di Franco Rol dal titolo “ROL. L'ILLUMINATO” (edizioni L'età dell'Acquario).

Mago? Medium? Sensitivo? Prestigiatore? No, un grande illuminato, come già lo definì il regista Franco Zeffirelli. Ecco la chiave che ci fa comprendere chi fu davvero Gustavo Rol, sottraendolo in pari tempo alla leggenda agiografica e alla critica preconcepita.

Gustavo Adolfo Rol (1903-1994) è stato considerato un mistero e un enigma quando era in vita e per molti ha continuato ad esserlo anche dopo la sua morte.

È noto per le sue numerosissime possibilità paranormali (chiaroveggenza, telecinesi, bilocazione, telepatia, guarigioni e molte altre) mostrate con la massima naturalezza nella vita di tutti i giorni.

Personalità intellettuale e spirituale di altissimo livello, artista poliedrico, affermava che la scienza in futuro avrebbe compreso questi fenomeni e che chiunque sarebbe stato in grado di manifestarli, a condizione di raggiungere quella che chiamava “coscienza sublime” e che corrisponde allo stato di illuminazione spirituale noto in tutte le religioni, sotto nomi diversi.

È quello che spiega Franco Rol, biografo principale, testimone e lontano cugino di Gustavo Adolfo, autore del volume "Rol. L'Illuminato", che si propone finalmente di fare chiarezza in maniera sintetica e precisa su chi fosse davvero Rol.

Il Segretario generale Michele Capasso ha sottolineato l'importanza e la chiarezza del libro confermando, quando da lui più volte affermato, che Gustavo Adolfo Rol è un grande illuminato.

In questa occasione è stata presentata anche la “Recensione critica – di Franco Rol – con analisi dettagliata della docu-fiction del 2023 su Gustavo Adolfo Rol” realizzata da Anselma Dall'Olio e dal titolo “Enigma Rol”.

APPELLO PER IL LIBANO CONTRO L'ATTACCO ALL'UNIFIL

Beirut, 10 ottobre 2024

Gli "Stati Uniti del Mondo" esprimono profonda preoccupazione a seguito degli spari israeliani che hanno colpito la missione Unifil (United Nations Interim Force in Lebanon) e condannano qualsiasi attacco alla sicurezza dell'Unifil.

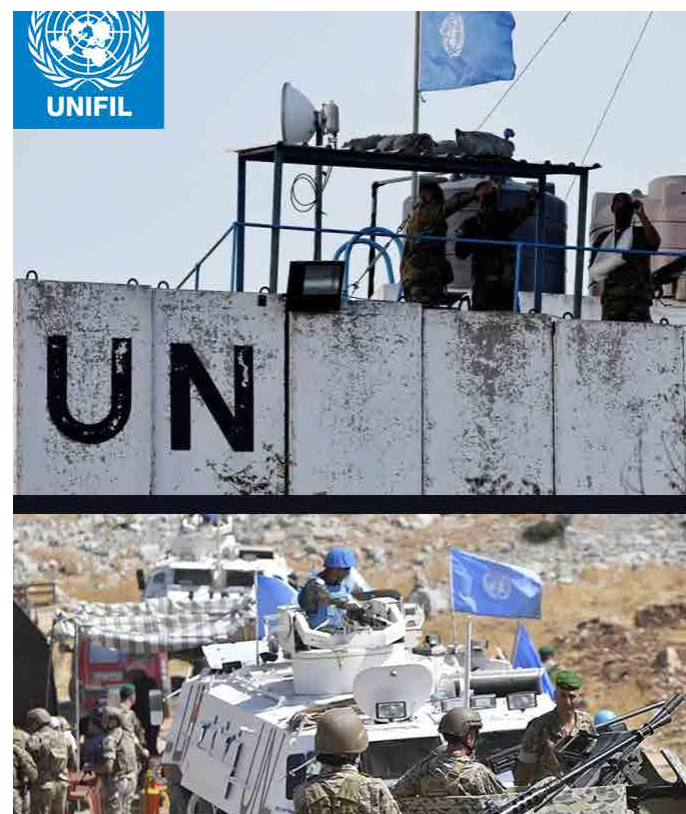
Due caschi blu sono rimasti feriti dopo gli spari che hanno colpito una torre di osservazione dell'Unifil situata presso il quartier generale dell'Unifil a Naqoura, nel sud del Libano.

Altri colpi d'arma da fuoco sono stati sparati contro le posizioni dell'Unifil a Ras Naqura e Labbuneh, causando danni materiali ma nessuna vittima.

Aspettiamo delle spiegazioni da parte delle autorità israeliane. La protezione dei caschi blu è un obbligo che si impone a tutte le parti in conflitto. Gli "Stati Uniti del Mondo" esortano le parti a rispettare questo obbligo e a consentire all'Unifil di continuare ad attuare il suo mandato, anche rispettando la sua libertà di movimento.

Rendiamo omaggio a tutto il personale dell'Unifil - di tutti i Paesi partecipanti - per il loro costante impegno e la loro professionalità in queste difficili condizioni.

Gli "Stati Uniti del Mondo" ribadiscono la necessità di un cessate il fuoco immediato e duraturo in Libano, che consenta la piena attuazione della Risoluzione 1701 del Consiglio di Sicurezza dell'Onu



INCONTRO CON PAPA FRANCESCO



Il Segretario generale professor Michele Capasso e Pia Molinari hanno avuto un affettuoso incontro con Papa Francesco.

In questa occasione è stato illustrato al Santo Padre il percorso degli "Stati Uniti del Mondo" e l'importanza della "Costituzione" fondata proprio sulle encicliche "Laudato si" e "Fratelli tutti" promulgate dal Pontefice.

Il Segretario generale Michele Capasso ha sottolineato "come un'immensa carestia di amore e di gioia stia invadendo l'umanità, a fronte di un egoismo dilagante che sta distruggendo i valori fondamentali della vita".

In questa occasione è stata dedicato al Papa un esemplare originale del testo della "Costituzione degli Stati Uniti del Mondo" contenente i diritti e doveri degli abitanti del pianeta.

Pia Molinari ha offerto al Pontefice una copia in lingua spagnola della rivista delle Figlie di Maria Ausiliatrice "DMA" e due esemplari del periodico "OSUM": il primo, del marzo 2015, riporta la visita di Papa Francesco al "Totem della Pace" contenente l'urna con le reliquie del "Migrante ignoto" nel porto di Napoli; il secondo riporta la nomina di "ambasciatore alla memoria" del beato Carlo Acutis e la nomina di tanti giovani "Alfieri", per la Terra e per la Pace.

A conclusione dell'incontro è stato donato al Santo Padre il primo esemplare del libro di Michele Capasso "Stati Uniti del Mondo. Una storia davvero di Dio" e una borsa in tela realizzata dalle madri di Gaza che hanno avuto i figli trucidati dal conflitto in corso.

Città del Vaticano, 16 ottobre 2024

A PAPA FRANCESCO IL PRIMO ESEMPLARE DEL LIBRO “STATI UNITI DEL MONDO. UNA STORIA DAVVERO DI DIO”



Città del Vaticano, 16 ottobre 2024



Il Segretario generale professor Michele Capasso - accompagnato da Pia Molinari - durante un cordiale incontro con Papa Francesco gli ha dedicato il primo esemplare del libro “Stati Uniti del Mondo. Una storia davvero di Dio”.

Gran parte delle milleduecento pagine - che testimoniano l'azione corale svolta dagli “Stati Uniti del Mondo” negli ultimi quarant'anni - sono dedicate a Papa Francesco.

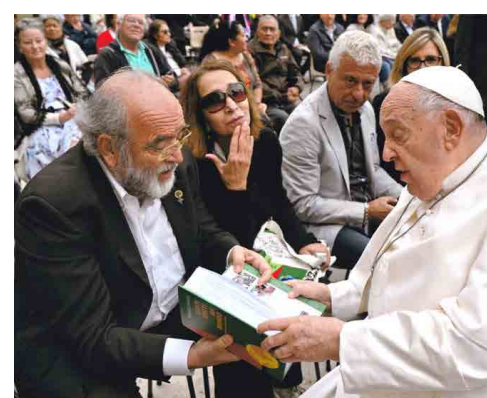
Il Pontefice si è soffermato a lungo sfogliando le pagine in cui, con una selezione di immagini che accompagnano il testo, sono testimoniate le tappe principali del suo pontificato: l'incontro con il SG Capasso a Luján (Argentina) del 2008, il primo viaggio a Lampedusa del 2013 e l'incontro con membri degli “Stati Uniti del Mondo” impegnati sull'isola nei “Laboratori di pace”, i

viaggi a Manila e in altre parti del mondo, fino ai recenti viaggi in Asia, Oceania, Lussemburgo e Belgio.

Commosso, il Santo Padre ha rivissuto tanti momenti significativi: dall'incontro per il dialogo interreligioso ad Abu Dhabi (settembre 2019) alla solitudine della “Via Crucis in piazza San Pietro” (aprile 2020); dai dialoghi con il cardinale Carlo Maria Martini ai suoi incessanti appelli per la pace, contro ogni guerra; dall'incontro in Vaticano con Shimon Peres, Abu Mazen e Bartolomeo I (giugno 2014) alla sua recente visita a Venezia con i giovani (aprile 2024); dal pianto dinanzi alla statua dell'Immacolata a Roma (dicembre 2022) alla sua partecipazione al G7 in Puglia (giugno 2024); dall'incontro con la regina Elisabetta II (aprile 2014) a quello con i

Salesiani a Torino (giugno 2024); dal colloquio di Napoli sul Mediterraneo (giugno 2019) a quello con i gesuiti in Belgio (settembre 2024); dalla visita al “Totem della Pace” nel porto di Napoli con l'urna del “Migrante Ignoto” (marzo 2015) alle preghiere nella Basilica di Santa Maria Maggiore a Roma.

A conclusione dell'incontro Papa Francesco ha ringraziato per la “filiale devozione” e ha voluto prendere personalmente il libro ringraziando per il “prezioso dono”, definendolo “Questo è il Libro del Cuore”. Poi, rivolgendosi verso Michele Capasso e Pia Molinari ha esclamato: “Leggete la mia nuova enciclica nei prossimi giorni, è dedicata proprio al Cuore di Gesù... e non dimenticate di pregare per me!”



A PAPA FRANCESCO LA BORSA DELLE MADRI DI GAZA

In occasione dell'incontro con Papa Francesco, il Segretario generale Michele Capasso e Pia Molinari hanno donato al Santo Padre una borsa in tela realizzata dalle madri di Gaza che hanno avuto figli uccisi dal conflitto: sulla borsa, oltre alla bandiera degli Stati Uniti del Mondo", vi è scritto "Santo Padre aiutaci, noi preghiamo per te!".



Città del Vaticano, 16 ottobre 2024



CARLO III E CAMILLA IN AUSTRALIA E SAMOA



Dal 18 al 26 ottobre 2024 Carlo III e la regina Camilla sono stati in visita ufficiale in Australia e Samoa. Un viaggio molto atteso, preparato con la massima cura, al quale sono intervenuti membri e ambasciatori degli "Stati Uniti del Mondo".

Carlo III e la regina Camilla sono atterrati a Sydney per un tour di sei giorni in Australia, la sua sedicesima visita nel paese, la prima da quando è diventato re il 22 settembre 2022. In onore dei sovrani, sulla Sydney Opera House sono state proiettate immagini dei membri della famiglia reale in visita in Australia.

La visita dei reali ha anche riaperto il dibattito sull'eventuale passaggio dell'Australia da monarchia a repubblica con un capo di stato australiano. L'attuale primo ministro Anthony Albanese è infatti un sostenitore della trasformazione. Nei giorni scorsi lo stesso Carlo aveva detto di non essere contrario a questa trasformazione, che comunque dovrà essere una libera scelta del popolo australiano.

Sidney, 18 ottobre 2024

COP 16 – CONFERENZA MONDIALE SULLA BIODIVERSITÀ

Una delegazione degli "Stati Uniti del Mondo" e della "Fondazione Mediterraneo" ha partecipato all'evento che ha riunito nel sudovest della Colombia delegati di 200 Governi e circa diecimila rappresentanti di varie organizzazioni. Quest'anno la COP16 si svolge a Cali, capitale del dipartimento della Valle del Cauca (Colombia), tra il 21 ottobre e il 1 novembre 2024. Lo slogan "Pace con la Natura" è un invito alla riflessione per migliorare il rapporto che abbiamo con l'ambiente, per ripensare un modello economico che non dia priorità all'estrazione, allo sfruttamento eccessivo e all'inquinamento della natura.

"Questa conferenza mondiale sulla biodiversità - ha affermato il Segretario generale Michele Capasso - costituisce una delle ultime occasioni



per preservare l'inestimabile patrimonio culturale del pianeta e viene vissuta in un Paese e in una città dove le contraddizioni, in materia di rispetto del Creato, sono più evidenti.

La Colombia è, infatti, uno scrigno ineguagliabile di biodiversità. Secondo i dati più aggiornati, il secondo Paese al mondo in rapporto alla sua estensione. L'unico del Continente dove esistono, in pratica, tutti gli ambienti naturali del Sudamerica: le Ande e l'Amazzonia, l'Atlantico e il Pacifico, il deserto, la savana e le grandi pianure, le isole caraibiche e i lunghi fiumi".

Ma la Colombia è anche, e di gran lunga, il

Paese più pericoloso al mondo per i difensori dell'ambiente: 73 omicidi nel 2023, il 40% di tutti quelli che avvengono nel pianeta. Sono coloro che lottano contro le miniere illegali, il narcotraffico, le monoculture, la deforestazione. Per la prima volta, il Sudamerica ospita un intervento mondiale sull'ambiente, in attesa della Conferenza sul clima del prossimo anno a Belém, in Brasile, e ciò avviene in una città simbolo della violenza colombiana. Proprio per questo, in Colombia, la "COP16" è vista come una grande occasione. Suscita speranze, delle quali si fanno portavoce sia la Chiesa che, più in generale, la società civile e i movimenti

popolari. La Chiesa colombiana è presente in modo massiccio e partecipato alla Conferenza. Il programma prevede conferenze, forum, congressi, mostre e proiezioni di documentari, organizzati in particolare dall'Arcidiocesi di Cali, dalla Conferenza episcopale della Colombia, dal Consiglio episcopale dell'America Latina e dei Caraibi (Celam) e dalla Rete ecclesiale panamazzonica (Repam). Ma a Cali è presente anche una rappresentanza del Dicastero vaticano per il servizio allo Sviluppo umano integrale, oltre al nunzio apostolico, mons. Paolo Rudell

Cali (Colombia), 21 ottobre 2024



UNA DELEGAZIONE DEGLI STATI UNITI DEL MONDO PARTECIPA AL BRICS

Una delegazione degli "Stati Uniti del Mondo" e della "Fondazione Mediterraneo", esclusivamente in qualità di "osservatori", ha partecipato al BRICS svoltosi a Mosca, a Kazan, sulle rive del Volga. Il Segretario generale Michele Capasso ha commentato:

"Anziché unirsi in un unico 'insieme' - qual è quello degli Stati Uniti del Mondo - si continuano a creare fratture alimentando egoismi dilaganti quando nel mondo c'è una gigantesca 'carezia d'amore' da colmare. Sfruttare un certo risentimento anti-occidentale favorisce la paralisi di quella cooperazione globale che è già in crisi: cambiamento climatico, crisi del debito, sicurezza alimentare sono solo alcuni dei temi che risuonano con insistenza nei meeting in corso in tutto il mondo e sono questioni che pesano molto anche sulle dinamiche geopolitiche di un mondo squassato da conflitti e rivalità. La lentezza con cui il sistema finanziario globale ha reagito alle nuove sfide, la necessità di partenariati con il Sud globale e uno sviluppo maggiormente guidato dal basso, l'obiettivo di accelerare la lotta alla povertà davanti a disuguaglianze crescenti: c'è anche questo, nei termini della dialettica con i Brics che non appare in nessuno dei tavoli di lavoro".

Kazan (Russia), 22 ottobre 2024

